

INTROSPEZIONE (60 MIN LA SETTIMANA)

I bambini hanno meno pazienza, minore capacità di attenzione e poco autocontrollo rispetto agli adulti. D'altra parte, hanno una maggiore immaginazione, un senso di giocosità e imparano velocemente tramite il buon esempio. Attraverso la pazienza e la costanza inviteremo ogni bimbo ad imparare ad ascoltare il proprio corpo. Inizialmente ci focalizzeremo sulla fisicità per poi arrivare all'introspezione vera e propria cercando di creare un collegamento con le emozioni e la nostra anima. Differenti modalità verranno proposte, dalle meditazioni guidate, alla ricerca interiore dell'immaginazione, al movimento calmo ed attento, al respiro consapevole etc.

CONDIVISIONE E GENTILEZZA (QUOTIDIANAMENTE)

Essere gentili implica un'apertura e un'attenzione all'altro per comprenderlo empaticamente, ma anche capacità di riflettere su se stessi cogliendo i propri bisogni e quelli altrui, per essere poi in grado di pensare, agire e comunicare attraverso parole e azioni gentili. Educare bambini/e, ragazzi/e ad essere gentili nella vita di oggi contribuirà a fare di loro degli adulti migliori nella vita di domani. Attraverso le nostre azioni e il nostro esempio di rapportarci con gli altri affronteremo quotidianamente temi sociali come: l'attenzione e il rispetto dell'altro, l'accoglienza e la valorizzazione di tutte le differenze che caratterizzano le persone. Praticare con pazienza la cura e l'ascolto dei bisogni degli altri, sono tutte azioni che siamo chiamati ad agire ogni giorno, partendo proprio dalle piccole cose che caratterizzano il nostro quotidiano nei nostri vari e diversificati contesti di vita. Si tratta quindi di assumere un approccio altruistico che non solo fa bene agli altri ma anche a noi stessi. Parole come grazie, prego, scusa, per favore, ecc. non devono appartenere a frasi fatte e convenzionali di buona educazione, quanto piuttosto far parte di un'attenta pratica relazionale verso l'altro basata su un sentimento di generosità altruistica, una disponibilità a porsi in ascolto, per poter poi agire e comunicare in modo adeguato.

L'ambiente creato favorisce l'apprendimento cooperativo e collaborativo, in cui gli altri sono accolti, rispettati e con i quali ci si relaziona con gentilezza, sarà nostra premura far sì che i bambini attraverso attività di vita pratica, il gioco e lo svago collaborino al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di co-costruzione, responsabilità e interdipendenza reciproca.

RELAZIONI ED EMOZIONI (QUOTIDIANAMENTE)

Il percorso che vogliamo realizzare intende "alfabetizzare alle emozioni" e nasce dall'esigenza di fornire al bambino strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. L'azione si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente, in sé stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita. Attraverso attività musicali, espressive e creative saranno trattate le emozioni primarie come: felicità, tristezza, paura, meraviglia, rabbia, disgusto. Il percorso si propone di offrire ai bambini in modo semplice e secondo una metodologia di tipo ludico la possibilità di:

- manifestare i propri stati d'animo
- conoscere e riconoscere le emozioni
- esprimere i propri sentimenti e riconoscere le emozioni altrui

GIOCO LIBERO (QUOTIDIANAMENTE)

È l'attività spontanea e istintiva più importante. È fine a se stessa ma non per questo secondaria. Il bambino impara a proporsi liberamente nell'ambiente e con i coetanei, impara giocando ad avvicinarsi al mondo degli adulti, a dare un senso a se stesso e alla realtà. I volontari lasceranno esprimere ogni bimbo attraverso l'utilizzo di materiali e oggetti ludici vari, materiali di recupero, materiali naturali, giochi strutturati e non.

EDUCAZIONE MUSICALE (60 MIN LA SETTIMANA)

- Socializzare e condividere attraverso canti, giochi e danze
- Coordinare il movimento
- Acquisire una progressiva disinibizione gestuale e motoria
- Sperimentare la musica e il canto come momento di condivisione e amicizia
- Esprimere e comunicare con canti e gesti la propria esperienza

TEATRO (60 MIN LA SETTIMANA)

Grazie alla recitazione si sperimentano differenti modi di essere e attraverso il gioco di ruoli, il teatro si configura come lo spazio idoneo per relazionarsi, mettersi in discussione e lavorare insieme agli altri per un risultato comune che appaghi tutti. Per i piccoli si è pensato ad un approccio sostanzialmente ludico, mettendo i bambini nella condizione di acquisire gradualmente la coscienza di esibirsi davanti agli altri.

- Giochi in cui sperimentare le proprie capacità vocali
- Improvvisazioni di gruppo a tema sugli elementi, sulle stagioni, sui colori, sui suoni che il nostro corpo può produrre
- Scoperta delle maschere e dei travestimenti
- Si lavorerà sul raccontare una storia per arrivare gradualmente, attraverso una serie di improvvisazioni mirate, alla rappresentazione finale della fiaba che i bambini sceglieranno.

Spettacoli

L'obiettivo che si vuole raggiungere con la rappresentazione della recita, è quello di rendere i bambini creativi e protagonisti del lavoro, guidandoli nell'allestimento dello spettacolo, fornendo strumenti tecnici e usando i linguaggi espressivi veri e propri. I bambini della materna parteciperanno allo spettacolo in collaborazione con la primaria. La musica diventa la colonna sonora dello spettacolo, rendendo più gradevole ai bambini il lavoro di apprendimento delle varie parti. Oltre al linguaggio della parola, i bambini utilizzano canali non verbali, cioè visivi, gestuali ed immaginari. La recita si terrà due volte l'anno, durante il periodo natalizio e al termine del percorso, nei giorni di Giugno. I genitori, i nonni e gli amici, potranno vedere ed ammirare di persona tutto ciò che i bambini hanno imparato durante tutto l'anno scolastico. Sarà un grande momento di incontro.

IL CORPO E IL MOVIMENTO (60 MIN LA SETTIMANA)

- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare
- Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo
- Rispettare le regole nei giochi
- Orientamento del corpo nello spazio

RIFLESSOLOGIA PLANTARE (120 MIN AL MESE)

Insegnare a massaggiare i propri piedi e quelli degli altri dona benefici sia fisici che emozionali. È una pratica che insegna ad acquisire maggiore consapevolezza di avere un corpo fisico, aiuta ad ascoltarlo nei suoi bisogni e necessità. In condivisione con l'altro crea un collegamento diretto fra entrambi, perché a livello energetico si crea un legame: il bambino impara il contatto fisico, impara ad abbandonarsi al contatto e soprattutto a fidarsi della persona che si prende cura di lui. Massaggiare il piede del bimbo, in alcune zone, può: facilitare il transito intestinale; calmare le coliche; favorire la digestione; tonificare e attivare il lavoro dei suoi organi interni. Durante il percorso insieme la volontaria Tiziana offre le proprie competenze per fornire il miglior supporto psicofisico attraverso l'omeopatia, fiori di bach e fitoterapia.

CURA E IGIENE PERSONALE (60 MIN AL MESE LEZIONE - PRATICA TUTTI I GG)

L'igiene personale può essere un argomento delicato da portare in una classe di studenti o da spiegare ai propri figli. È importante trasmettere buone pratiche igieniche fin dai primi anni, per prevenire la carie, infezioni e altri problemi di salute. L'obiettivo è attraverso il gioco, attività di vita pratiche e didattiche insegnare l'importanza della cura personale in modo che il bambino si senta a suo agio nel discutere di questo argomento, così da poterlo portare a trascorrere in piena serenità una delle tappe più significative della vita: la fase della pubertà.

- Spiegazione del concetto di germi e batteri
- Spiegazione e pratica delle fasi del lavaggio delle mani, invitandoli ad elencare tutte le volte che è necessario lavarsele
- Spiegazione e pratica corretta della cura e del lavaggio dei denti
- Prestare attenzione ai cambiamenti del proprio corpo come odori, ormoni, etc.

MANUALITÀ FINE (QUOTIDIANAMENTE)

Per perfezionare i movimenti e sviluppare la coordinazione oculo-manuale, verranno proposti giochi ed esercizi in grado di allenare la motricità fine, ovvero la capacità di compiere con le mani azioni di precisione. Gran parte di questi giochi sono suggeriti dal metodo Montessori e prevedono di stimolare i bambini a fare attività di vita pratica utilizzando materiali di uso comune che si possono reperire tranquillamente in casa o fuori. Alcuni esempi: si possono utilizzare barattoli, scatole, mestoli, semi, riso, ceci, fagioli, pasta, pompon, bottoni, graffette, mollette, elastici, pinzette, scovolini, cannucce, plastilina, viti, dadi e bulloni, adesivi, siringhe di plastica, contagocce, pinze da cucina, stuzzicadenti e tanti altri. Con questi materiali potranno divertirsi a compiere gesti per loro impegnativi ma molto divertenti come infilare, sfilare, aprire, chiudere, versare, riempire, svuotare, manipolare, tagliare, incollare, comporre, spostare, impilare, montare, smontare etc.

AMBIENTE, BOTANICA, STAGIONI (60 MIN LA SETTIMANA)

I bambini, si sa, sono curiosi della realtà che li circonda. Sono piccoli esploratori del mondo e si interrogano su ciò che vedono ma non sanno spiegarsi. Soprattutto in età prescolare aumenta l'entusiasmo della scoperta e si entra in pieno nella famosa fase dei "perché". Il bambino inizia a domandarsi il perché del sole, delle nuvole, degli alberi e ad essere attratto anche dalla natura che lo circonda. Tuttavia, il tempo e le stagioni sono concetti astratti che, perché siano ben compresi dai bambini, devono essere resi concreti. Il miglior strumento per spiegare loro tutto questo è l'esperienza diretta a contatto con la natura. Non esiste migliore spiegazione. In base alla stagione, al clima e all'ambiente verranno proposte attività pratiche e didattiche per imparare al meglio queste tematiche. Dalle passeggiate in campagna, all'osservazione astronomica, ambientale etc.

FILM E VIDEODOCUMENTARI DIDATTICI (SALTUARIAMENTE)

In base al tema svolto, saltuariamente verranno proposti video ludici per riconoscere in modo giocoso e leggero alcuni temi come: inglese, numeri, lettere, stagioni, emozioni etc.

INGLESE (60 MIN LA SETTIMANA)

- Comprendere parole, brevissime istruzioni ed espressioni di uso quotidiano divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente
- Nominare parole usando termini noti
- Provare a riprodurre filastrocche e semplici canzoncine
- Ascoltare canzoncine e semplici comandi mostrando, attraverso l'interesse e la graduale partecipazione, di comprenderne il significato
- Collegare alla lingua inglese temi/progetti e giochi che si andranno ad affrontare durante l'anno (es. colori, emozioni, numeri, azioni, cibo...)

RICONOSCERE LETTERE E NUMERI (60 MIN SETTIMANA)

Sono tanti i giochi e le attività per accompagnare il bambino a riconoscere lettere e numeri. In base alla partecipazione e all'interesse del bambino, con delicatezza e senza pressioni, verranno proposte svariate attività attraverso il gioco, il disegno, la lettura di filastrocche, le canzoncine etc.

PREGRAFISMO - ATTUATO VERSO LA FINE DELL'ULTIMO ANNO DI MATERNA

In questa fase si accompagnano i bambini in un percorso di esercitazione e preparazione alla letto-scrittura. Quando imparano a scrivere, compiono un'attività grafica impegnativa che implica movimenti precisi della mano nonché la conoscenza di nozioni spaziali come in alto, in basso, destra, sinistra. Proprio per questo motivo le attività proposte intendono dare sicurezza alla mano dei bambini che dovranno affrontare la scrittura: si tratterà di esercizi di ammorbidimento e di padronanza del gesto grafico, accoppiata al controllo visivo e percettivo, poiché il coordinamento della motricità manuale con la vista è un fondamento per l'apprendimento della lettura e della scrittura. Tutto questo avverrà alternando attività prima spontanee e poi guidate, per acquisire quelle competenze che permettono, poi, al bambino di esprimersi liberamente acquisendo un metodo di lavoro che lo renderà sempre più consapevole e autonomo nel suo apprendimento, e che potrà in seguito essere riutilizzato nella Scuola Primaria.

Impegnarsi a raggiungere i seguenti obiettivi

- conoscere la postura/seduta corretta nell'atto di scrivere
- applicare correttamente la motricità fine nella presa corretta e nell'uso degli strumenti comuni
- attuare correttamente la presa di strumenti grafici/matite con pollice, indice e medio
- cercare di colorare in modo pieno e preciso entro i contorni, con direzioni funzionali delle forme
- riconoscere e utilizzare abitualmente la mano più abile per scrivere
- riuscire a seguire le direzioni più funzionali per la scrittura, dall'alto verso il basso, etc.
- cercare di copiare fedelmente tracciati e forme geometriche per preparare alla scrittura

FESTIVITÀ

Le feste annuali sono un momento importantissimo per i bambini. Attraverso le feste, i bambini imparano tanti valori, con le attività ludiche/creative capiremo le origini delle festività nonché il loro significato intrinseco, per coglierne i messaggi illustrati dai simboli, dai racconti e dalle fiabe. I bambini inoltre potranno esprimere quella che è la loro singolare creatività e visione tematica. Possono essere un momento che favorisce e sviluppa i rapporti tra differenti visioni e credenze.

USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche saranno un momento di scoperta di ciò che ci circonda. Verranno effettuate diverse uscite didattiche sul territorio, alla scoperta delle nostre tradizioni, i nostri usi e i nostri costumi. Le uscite verranno organizzate mensilmente, e saranno comunicate alle famiglie circa 30 gg prima. Saranno proposte anche uscite insieme al gruppo genitori durante i week end, così da poter coltivare i rapporti e le amicizie al di fuori del contesto didattico. Se qualcuno sceglie di non aderire il bambino rimarrà a casa con i propri genitori.

COMPLEANNI

Si festeggerà il compleanno dei bambini durante la pausa merenda, condividendo un regalo fatto o procurato da tutti i bimbi, gustando alimenti e bevande con candeline e addobbi a tema. I genitori e/o parenti possono fare visita al festeggiato durante la pausa festeggiamenti.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

La griglia di osservazione è un utile strumento sia per i volontari che per i genitori per l'osservazione iniziale, intermedia e finale dei bambini. Maria Montessori ha osservato che l'evoluzione del bambino, del suo percorso di apprendimento, avviene per "esplosioni" che non seguono percorsi e tempi prestabiliti. Anche i dati attuali della psicologia e le più avanzate riflessioni pedagogiche dimostrano che la formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei, con ritmi estremamente personali. I tempi di apprendimento non sono mai quelli collettivi della produttività forzata e del massimo rendimento (imposti dalla prassi corrente), ma piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo.

All'interno del nostro metodo l'attività di verifica e valutazione appare molto particolare e delicata; le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, seguendo più o meno consciamente una serie di procedure, in cui il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto ma nel successo dell'azione. L'adozione della griglia di osservazione può essere utile come guida di rilevazione, descrizione e interpretazione del processo evolutivo, psicologico e culturale, di ciascun bambino. Ciò darà luogo in pratica a quel diario psicologico o a quella carta biografica che la Montessori propose a suo tempo, purtroppo inutilmente, considerato che ancora oggi la verifica e la valutazione sono centrate in modo assoluto sul risultato-prodotto e non sul soggetto-produttore, valorizzando in modo esclusivo la dimensione ricettiva ed apprenditiva della personalità infantile.

ARCHIVIO ATTIVITÀ

Le esperienze e le attività documentate verranno inserite nella scatola personale del bimbo posta nello spazio apposito, gli elaborati prodotti verranno consegnati ai genitori ogni semestre.